

sommario

- 2 Google sceglie i social network *di E. Calabresi*
- 3 Scuole, bilanci in rosso in attesa di fondi *di R. Palermo*
- 3 In bocca al lupo? *di N. Bruni*
- 4 Premi e sanzioni nella P.A. *di A.M. Bellesia*
- 8 Materie esami di Stato
- 14 Maturità classi sperimentali
- 15 Gae, inserimento a pettine: decide la Corte Costituzionale *di D. Caudullo*
- 18 Formazione commissioni esami
- 28 Risoluzione unilaterale lavoro
- 29 Il commento *di S. Calogero*
- 30 La modulistica Inpdap diventa "dinamica" *di L. La Gatta*

INSERTO PAGINE CENTRALI:

- I - Riforma epocale o semplice riordino? *di C. Virzi*
- IV - Sindacati critici: riforma per fare cassa! *di A. Giuliani*
- V - Un nuovo profilo per ciascun liceo *di A. Tosolini*
- VIII - L'autentica novità è il liceo musicale *di M. Musumeci*
- IX - Ecco come cambia l'istruzione artistica *di B. Boemi*
- X - Solo due i settori per l'istruzione tecnica *di E. Marotta*
- XII - Didattica laboratoriale per i professionali *di A.M. Bellesia*
- 43 Ampliamento offerta formativa
- 43 Il commento *di R. Palermo*
- 46 Assenze per malattia, studio Snals sconfessa Brunetta *di A. Giuliani*
- 48 Mobilità scuola primo ciclo
- 49 Domande da presentare via web *di S. Calogero*
- 50 Ata, passaggi di profilo
- 50 Il commento *di M.T. Nesi*
- 53 Detrazioni fiscali per carichi di famiglia
- 54 Le radici profonde del piacere di leggere *di R. Zammataro*
- 55 Aperte le iscrizioni genitori nel caos *di A. de Angelis*
- 56 Oggettività e soggettività della valutazione *di G. Morello*
- 57 Valutare per competenze *di G. Cavadi*
- 58 La sicurezza sul lavoro si impara anche in classe *di A. Toscano*
- 59 Concorso dirigenti in Sicilia: no a nuove prove scritte *di D. Caudullo*
- 60 Per sanare le casse scolastiche si prova con il "gratta e vinci" *di L.M. Guzzo*
- 62 Il caso giuridico: Docenti precari: in graduatoria fino a 70 anni *di D. Caudullo*
- 63 Libri ricevuti *di A. Muschella*
- 64 A domanda... risponde *di V. Cardella*
- 66 Proteste proposte
- 68 Scadenario - Marzo *di A. Patti*
- 69 Di taglio in taglio: ricerca Uil sulle Finanziarie *di R. Palermo*
- 70 Massimario scolastico *di G. Rapisarda*
- 72 Ricreazione *di D. Ceccon*



GOOGLE SCEGLIE I SOCIAL NETWORK

Secondo un recente comunicato, Google, il gigante dei motori di ricerca su Internet, vuole entrare nel mondo del social network per insidiare nel settore, in rapida espansione, il primato di società consolidate come Facebook e Twitter. Il progetto di Google è di rendere disponibile sul suo sito di posta elettronica Gmail un'icona per collegarsi a YouTube, Picasa, Twitter e altri siti, in modo da rendere disponibili altre funzioni per condividere con i propri corrispondenti abituali immagini, link e video, come avviene con i più famosi social network.

Gli utenti di Gmail troveranno a breve un'icona chiamata "Buzz" (brusio) e cliccandola vedranno apparire qualunque contenuto condiviso dai propri contatti mail o chat. Per ogni contenuto è possibile decidere se condividerlo con tutti o solamente con i propri contatti internet.

La nuova iniziativa, gratuita per l'utente, intende creare un nuovo redditizio settore per Google che sfrutta le possibilità di guadagno attraverso banner e pubblicità. Il servizio è pensato in particolare modo per gli utenti mobili, settore in cui Google è entrata recentemente col nuovo cellulare prodotto in partenariato con Htc dotato del sistema operativo Android. Le potenzialità di questi cellulari saranno sempre più sviluppate e consentiranno attraverso il Gps satellitare non solo di raggiungere facilmente, in ogni città e in un determinato quartiere, ristoranti, negozi, uffici ma anche di ricevere commenti di utenti in prossimità.

L'unico difetto di questi meravigliosi smartphone è che gli schermi sono purtroppo piuttosto piccoli rispetto alla mole di informazioni che possono veicolare. Forse un giusto equilibrio di compatibilità tra leggerezza e leggibilità delle pagine è da trovarsi nei mini laptop di cui l'ultimo nato l'ipad di Apple sembra destinato ad aver un certo successo. Questo oggetto funziona anche come book reader ed è in competizione con altri lettori come l'ormai famoso Kindle di Amazon. Questi ultimi modelli ancora più evoluti permettono di scaricare in tempi contenuti libri, riviste e giornali.

Ancora meno diffusi in Italia, rispetto agli Stati Uniti lo diventeranno appena l'offerta editoriale elettronica diventerà più ampia e più economica. La tendenza quindi, come prevedibile, si sposterà verso forme di sottoscrizioni di contenuti selezionati, best seller, giornali, riviste e altro.

Secondo una recente stima, negli Usa ogni americano spende in media 1.000 dollari all'anno per collegamenti internet, servizi vari e videogiochi. In Italia nonostante l'espansione di internet siamo ancora lontani da questo valore. Infine occorre rilevare che dietro ogni computer o smartphone c'è un utente con precisi limiti di attenzione e apprendimento di notizie e contenuti.

Le potenzialità di trasmissione tecnologica devono coniugarsi con informazione di qualità e contenuti culturali appropriati secondo le specifiche esigenze di ognuno, altrimenti si corre il rischio di ogni eccesso.

> Elio Calabresi